



CITTA' DI TORINO

Direzione Area Servizi Educativi
Il Dirigente

Prot. n. 13740/044
7.10-41/2013A

Torino, 26 SET. 2016

Ai Dirigenti Scolastici
Scuola Primaria e Secondaria primo grado
Loro Sedi

Oggetto: Uso del refettorio scolastico

Facendo seguito alla circolare inviata in data 6 settembre 2016, in considerazione delle comunicazioni trasmesse da alcune scuole e in sintonia con quanto emerso dall'incontro avuto lo scorso 20 settembre a cui hanno partecipato la Direzione Regionale del MIUR, la Regione Piemonte e le Associazioni dei Dirigenti scolastici, si conferma che il Servizio scrivente provvederà, ove la scuola lo richieda, a valutare la possibilità di utilizzare il refettorio anche per il pasto domestico.

Detta valutazione dovrà, obbligatoriamente, considerare la possibilità di separare l'ambiente refettorio, in quanto l'autorizzazione sanitaria attualmente rilasciata all'operatore del settore alimentare, che svolge le funzioni di ristoratore, non ammette una condivisione di spazi da parte di soggetti diversi da coloro che fruiscono della ristorazione scolastica.

Si precisa che l'eventuale separazione dell'ambiente refettorio deve prevedere, necessariamente, anche il parere favorevole dell'operatore settore alimentare che dovrà presentare una nuova SCIA per i soli spazi adibiti a refezione scolastica collettiva, essendo intervenuta una variazione significativa rispetto alla documentazione a suo tempo inviata all'Autorità competente.

Per quanto sopraesposto si ricorda che fintanto che non saranno esperite le necessarie valutazioni, il refettorio può essere adibito solo ed esclusivamente per il consumo della refezione scolastica, intesa come pasto collettivo su richiesta dell'utenza, tenuta al pagamento di una tariffa ((art. 6, D.L. 28.2.1983 n. 55 e DM. 31.12.1983).

Cordiali saluti

Umberto Magnoni
Dirigente Area Servizi Educativi
(firmato in originale)

